



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CLO2-18-01/1172/2016/X

10:41 22 Lug 16 A0100B 001044

INTERROGAZIONE V. 1172

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Criticità dei rilasci di portata media della diga delle Miste.

Premesso che:

- a inizio luglio la Provincia di Biella ha approvato il Programma dei rilasci del Deflusso Minimo Vitale (DMV) presentato dal gestore della diga delle Miste, ossia Sistema Energia S.P.A. (co-titolare della concessione di derivazione è il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese);
- viene previsto di rilasciare una portata media di 312 l/sec, di cui sei mesi all'anno il DMV sarà di soli 250 l/sec, senza considerare concretamente che la compatibilità ambientale per quel tratto di torrente si ottiene solo con rilasci medi mensili non inferiori a 550 l/sec;
- infatti gli studi relativi alla compatibilità ambientale per il progetto del nuovo invaso hanno portato a determinare un DMV e la sua modulazione, ai fini della tutela ambientale, con valori ben più elevati di quelli attuali: le medie mensili non sono mai inferiori a 550 l/sec anziché i 250 l/sec per 6 mesi.

Considerato che:

- il PTA e il Regolamento Regionale 8R/2007 dispongono che le concessioni di derivazioni siano autorizzate previa determinazione e prescrizione di un Deflusso Minimo Vitale (DMV);
- nel 2011 la Regione Piemonte ha deliberato le linee guida per la redazione dei programmi di rilascio delle dighe in attuazione dell'art. 7 del regolamento regionale del 2008 che ha introdotto il deflusso minimo vitale (DMV);
- al punto 1 "ambito di applicazione" delle Linee Guida è specificato che per volumi superiori a 1 milione di mc il programma dei rilasci deve essere finalizzato anche al raggiungimento degli obiettivi di tutela del corso d'acqua;
- la diga delle Miste e le sue opere accessorie, tra cui l'invaso, la derivazione, il canale di derivazione, la condotta e la centrale idroelettrica, sono tutti posti all'interno del SIC Valsessera e dunque il DMV va valutato con particolare attenzione, come previsto all'interno del punto 2.7 delle Linee Guida.

Valutato che:

- per il calcolo di tale deflusso occorre, proceduralmente, valutare il DMV idrologico, il DMV base, il DMV ambientale e la Modulazione (T) dei rilasci;

- secondo “Custodiamo la Valsessera” ed il “Comitato Tutetela Fiumi” la Provincia di Biella avrebbe dovuto avvalersi della facoltà di rideterminazione del DMVbase, del DMVambientale e del fattore di modulazione T perché:
 - o la concessione di derivazione e il DMV definito con l’ultimo rinnovo nel 2005, ante approvazione del PTA e del RR 8R/2007 è stata caratterizzata da una VIA (fase di verifica) e un giudizio di Valutazione di Incidenza condotto senza ricorrere agli indici ed alle metodiche oggi normalmente utilizzate per la valutazione della qualità fluviale;
 - o è stata condotta nel 2010-2012 una nuova Valutazione di Incidenza per il progetto di ampliamento dell’invaso esistente ad una sezione idrografica praticamente corrispondente ai fini della definizione del DMV; nel provvedimento di compatibilità ambientale il DMVambientale è stato determinato in 376 l/sec a cui si deve aggiungere una modulazione del 15% sulla portata istantanea transitante in alveo (nessuna modulazione temporale);
- nonostante la contrarietà espressa dall’ amministrazione provinciale al progetto di ampliamento dell’invaso, vengono autorizzati nel SIC nuovi impianti e un programma di rilasci per l’esistente invaso di Miste certamente insufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di qualità fluviale ed ambientale del torrente Sessera.

INTERROGA

la Giunta regionale,

per sapere cosa intenda fare per rendere la diga delle Miste compatibile a livello ambientale, visto che è stata autorizzata per una portata media di rilascio di 312 l/sec, di cui sei mesi all'anno il DMV sarà di soli 250 l/sec, a fronte di una corretta gestione sostenibile che, per quel tratto di torrente, si otterrebbe solo con rilasci medi mensili non inferiori a 550 l/sec, come dimostrato dai nuovi studi.